

Le frontiere del disagio dei bambini

GIOVANNI BOLLEA GABRIEL LEVI

DOVE STA ANDANDO la Neuropsichiatria dell'età evolutiva? Quali sono le popolazioni cliniche che oggi vengono raggiunte con la cura o persino con la prevenzione, dalla nostra disciplina? Qual è la rete concettuale e quale il ragionamento politico di chi fra di noi lavora contro il dolore mentale nel singolo contatto terapeutico e nell'organizzazione di un Servizio efficiente?

Cerchiamo di rispondere a questi interrogativi esaminando, in una prospettiva d'insieme e con rigore metodologico, le variabili che condizionano i percorsi dei bambini e degli adolescenti con problemi neuropsichiatrici.

1) *Società dei bambini, società degli adolescenti, società degli adulti, società degli anziani.* 25 anni fa i bambini 0-14 anni costituivano oltre il 20% della popolazione, nel 1995 sono meno del 14%. Trent'anni fa i riti di passaggio da condizione infantile a condizione adolescenziale duravano, al massimo, 4 anni; attualmente in oltre la metà dei casi i giovani adulti fino a 30-32 anni sono e si dichiarano adolescenti; le regole attraverso cui gli adulti formano una loro famiglia nucleare sono cambiate: perché le famiglie con un solo genitore e quelle con genitori separati o divorziati sono circa 40 su 100 e perché, pur non esistendo più una vera e propria famiglia allargata, la famiglia nucleare tende a non costituirsi come centro educativo primario, continuando a dipendere conflittualmente dalle famiglie di provenienza. La società dei bambini non è diventata la società dei nonni. Essendo passati gli anziani 65-90 dal 10% della popolazione ad oltre il 25%, la loro presenza non è utilizzata come integrativa nella vita educativa ed economica delle famiglie.

2) *Lo stereotipo di bambino.* Ogni cultura confronta i suoi bambini «buoni» ed i suoi bambini «cattivi» ed anche i suoi bambini «sani» o «malati» (in senso patologico) con le sue fantasie ed i suoi modelli di bambino ideale. Lo stereotipo attuale di bambino possiede, in partenza, una forte conflittualità: il buon bambino dovrebbe essere un bambino molto maturo ed adulto e, allo stesso tempo, un bambino molto immaturo ed infantile; il bambino cattivo è quello che in malo modo cerca di vivere una sua età interna e cerca di esprimere (non avendone gli strumenti) i suoi sentimenti di rabbia, di solitudine, di tristezza, di umiliazione, di teherenza, di autonomia affettiva, di piacere condiviso e, di quella terribile emozione che si chiama speranza.

3) *Lo stereotipo di adolescente.* Curiosamente, una civiltà adolescenziale, come la nostra, ha degli adolescenti una visione costrittiva di «maschere», bloccate in una serie di ruoli fissi: il bambino invecchiato precocemente; l'eterno ribelle che deve combattere una ribellione altrui; il piccolo grande uomo della banda-gruppo; il cavaliere solitario ed il più o meno cavaliere rampante. La grande verità è che gli adolescenti combattono oggi una difficile lot-

SEGUE A PAGINA 4

Nell'anticipo di oggi il Milan cerca la certezza scudetto col Torino che «vede» la serie B

Calcio, il giorno della verità

■ Sarà il giorno dei primi verdetti: quest'anticipo «elettorale» di campionato potrebbe darci delle certezze quasi matematiche sia in testa che in coda. Tutti gli occhi sono puntati sul delle Alpi per la sfida tra Torino e Milan: se i rossoneri vincono possono stare più che tranquilli con i loro 9 punti di vantaggio, la questione scudetto sarebbe praticamente archiviata e Capello potrebbe pensare al suo futuro di allenatore del Real. Ma in ballo c'è anche il Toro che è in fondo alla classifica e che una sconfitta condannerebbe senza appello alla serie B. L'altro campo importante (soprattutto per il prestigio delle contendenti) della giornata è San Siro dove Inter e Juve si giocano il finale di campionato: bianconeri che

A Milano
la sfida
Inter-Juve
La Lazio
con la Samp

I SERVIZI
NELLO SPORT

pensano soprattutto all'Ajax ma che non possono perdere se vogliono sfruttare un eventuale passo falso del Milan e interisti che puntano a chiudere in bellezza e ad assicurarsi la partecipazione alla Uefa. Per la Uefa scontro diretto Samp-Lazio mentre in zona retrocessione il «derby» tra Cremonese e Piacenza e il difficile impegno del Bari a Parma. Le altre partite in schedina sono Roma-Napoli (coi giallorossi costretti a vincere per puntare all'Europa), Cagliari-Vicenza, Fiorentina-Atalanta, Padova-Udinese. E dal prossimo turno tutti gli occhi saranno puntati sul calcio-mercato, sul turbinio di arrivi e partenze di giocatori e tecnici con l'inevitabile contorno di polemiche e di miliardi

Una raccolta di versi inediti

Roberto Roversi e le poesie della libertà

In coincidenza con il prossimo 25 aprile, Roberto Roversi pubblica una raccolta di poesie dedicate alla Liberazione. «Se tutti i mari del mondo fossero inchiostro», questo il titolo, è dedicato a chi è sempre in cerca di memoria.

FOLCO PORTINARI

A PAGINA 2

Ocse: dati a confronto

Nella sanità pubblica è meglio del privato

La sanità pubblica non è solo più equa, ma anche più efficace ed efficiente di quella privata. E costa meno. Lo afferma una ricerca che ha messo a confronto i dati dell'Ocse sui paesi più ricchi del mondo.

CRISTIANA PULCINELLI

A PAGINA 4

Iniziative mediterranee

Musica e teatro Un mare e tanti suoni

Mediterraneo in prima linea: un'iniziativa sulla «Cultura dei mari» promossa da Musica Duemila e un progetto teatrale per ragazzi a cura dell'Eti che toccherà i «porti del Mediterraneo» alla riscoperta del patrimonio culturale comune.

ROSSELLA BATTISTI MATHILDE PASSA

A PAGINA 6



Rocco e Antonia in musical

«Porci con le ali»
arriva in teatro

GIOVANNI LOMBARDO RADICE
e LIDIA RAVERA

L'UNITÀ 3

Un'asta milionaria per i clic d'artista

MAI, FOTOGRAFIE celeberrime e di autori famosi, erano state pagate prezzi così alti. Un'asta miliardaria, dunque, quella svolta l'altro giorno nella sede di New York della «Sotheby's» che ha «disperso», tra appassionati e piccoli musei americani, immagini che hanno fatto, in parte, la storia della cultura fotografica europea. In pratica, è stata messa all'asta una vera e propria collezione di opere. La storia di queste fotografie e di come sono arrivate sugli schermi dei battitori della «Sotheby's» sarebbe davvero tutta da raccontare e scoprire. Tra chi ha venduto ci sono collezionisti privati ma anche un paio di industrie di importanza internazionale, forse convinte, negli anni Settanta, a rastrellare sui mercati tutto quello che si poteva trovare.

Allora erano ancora in corso le polemiche se si doveva o non si doveva, far nascere un mercato della foto dei grandi autori o d'antiquariato. C'era chi sosteneva che la fotografia era stata ed era importante come «multiplo» a disposizione di tutti per far cultura e «raccontare». Altri, invece, rispondevano che, a loro, la cultura non interessava per niente e che anche le fotografie potevano e dove-

vano essere vendute «al mercato», come i quadri, le sculture, le incisioni. Ovviamente, vinsero coloro che si preoccupavano soltanto dei soldi. L'asta di New York lo conferma. Anche se appare assurdo pagare cifre altissime, come è accaduto, per stampe tratte da negativi originali che spesso sono ancora nelle mani degli autori.

Il discorso, ovviamente, non vale per i dagherrotipi, gli ambrotipi o i ferrotipi che sono copie uniche. Chi ha venduto da «Sotheby's»? Autori grandissimi, non c'è dubbio e i prezzi di base fissati dai battitori, hanno polverizzato ogni record. Prendiamo alcune delle famose immagini della nostra Tina Modotti, emigrante e rivoluzionaria, attrice e compagna di vita di grandi artisti e di uomini politici come Vittorio Vidali. Per le sue foto con le «mani del burattinaio» e gli studi di luce sui burattini, i battitori hanno chiesto dagli 80 ai 120 mila dollari. Partendo dal prezzo base di 4-5 mila dollari, sono stati venduti alcuni dagherrotipi del grande pittoralista inglese David Octavius Hill. Per alcuni splendidi dagherrotipi con paesaggio

WLDAMIRO SETTIMELLI

di E. Watkins il prezzo base è stato fissato dai 30 ai 50 mila dollari. A prezzi molto più bassi, ma non troppo, sono stati venduti decine di dagherrotipi anonimi con paesaggi e ritratti.

Foi le stampe dei grandi: Lartigue, Kuhn, Paul Strand, Alfred Stieglitz, Edward Weston, Berenice Abbot, Margaret Burke Wite, Dorotea Lange, Harold E. Edgerton (lo studioso della stroboscopia), Laszlon Moholy Nagy (lo straordinario sperimentatore fotografo che operava al Bauhaus), Horst P. Horst, George Lyles, il grande maestro ritrattista Yousuf Karsh (era in vendita il suo «Churchill col sigaro»), Philippe Halsmann, Ansel Adams. E poi ancora Paul Strand, George Grotz (si, proprio lo straordinario cancellista di Weimar), Frantisek Drlkoi (il magnifico praghese che adorava il Liberty), Joseph Sudek, lo straordinario Rodcenko, Andrey Kertesz, Brassai, Cartier Bresson, Man Ray, Bill Brandt, William Klein, Lisette Model, Robert Frank, Irving Penn, Mario Giacomelli (il maestro italiano, per alcune immagini di Scanno, è stato valutato tra i 2-3 mila dollari), Vinograd, Diane Ar-

bus, Caponigro, Sebastiao Salgado, Franco Fontana e Robert Mapplethorpe. Lo «scandaloso» Robert (le sue immagini di uomini nudi e falli in primissimo piano, sono state spesso sequestrate. Ovviamente anche in Italia) ha avuto valutazioni che vanno dagli 8 ai 15 mila dollari.

Pare che l'asta abbia avuto un grandissimo successo e che le vendite, per «Sotheby's», siano andate splendidamente. Le trattative per alcuni «pezzi» molto importanti continuano, a quanto pare, in forma riservata. Per i collezionisti americani è stata davvero una grande occasione. mai le foto di tanti autori straordinari (molti, moltissimi europei) erano state messe in vendita così, tutte insieme.

Chissà che ne penserebbe la povera e grande Tina Modotti che smise di scattare fotografie per dedicarsi, a tempo pieno, alla rivoluzione e al Partito comunista. Quelle sue foto alle mani del burattinaio, ripresa per denunciare una disgraziata e miserabile condizione di vita, è stata valutata, dagli esperti della casa d'aste, qualcosa come 120 mila dollari. E cioè 186 milioni di lire. Come prezzo di partenza per l'asta, ovviamente.

A QUANTITÀ LIMITATA
PARTECIPAZIONE
DELLE SPERANZE

WORLD
L'UNITÀ
L'UNITÀ

L'UNITÀ
L'UNITÀ
L'UNITÀ

L'UNITÀ
L'UNITÀ
L'UNITÀ

GULP!

100 ANNI A FUMETTI

**Un secolo di disegni,
avventure, fantasia**

3 aprile Ferrara,
30 giugno Castello Estense
1996 Orario: tutti i giorni
9.30 - 18.30

Produzione
Catalogo Electa